



Rassegna stampa

Mercoledì 28 settembre 2023

A cura dell' Ufficio comunicazione Gesco

**SHARING MOBILITY, "AMICAR" PARTECIPA ALLA CONFERENZA NAZIONALE**

## **Il car sharing piace a turisti e studenti**

**NAPOLI.** Amicar Sharing, l'unico car sharing presente nella città di Napoli, partecipa alla Settima Conferenza Nazionale della Sharing Mobility, organizzata dall'Osservatorio Nazionale Sharing Mobility, in programma a Roma (presso la Cassa Depositi e Prestiti) il prossimo 5 ottobre 2023. In occasione del più importante evento nazionale dedicato alla mobilità che vedrà la partecipazione, tra gli altri amministratori locali, dell'assessore alla Mobilità del Comune di Napoli Edoardo Cosenza, Amicar Sharing si racconta portando la sua esperienza e provando a dare il suo contributo al dibattito su buone pratiche ed ecosostenibilità. Una sfida importante per il futuro secondo Giacomo Smarrazzo, direttore di Gesco: «Con Amicar Sharing, siamo arrivati per primi in una città esclusa completamente dai circuiti dei grandi gestori del settore. Pur avendo una dimensione aziendale non paragonabile alla loro, ci siamo messi in gioco perché ci sembrava una sfida irrinunciabile. Siamo interessati ad offrire un servizio di qualità ma per farlo abbiamo bisogno della collaborazione delle istituzioni e della comunità». Amicar Sharing è il primo e unico car sharing presente a Napoli e nell'area metropolitana con una flotta di 62 vetture completamente elettriche. Promosso da Gesco - il più grande gruppo di imprese sociali della Campania, attivamente impegnato per la difesa dell'ambiente e la pro-

mozione dell'ecosostenibilità - si propone di integrare il trasporto pubblico e privato attraverso percorsi combinati che possono rispondere alle esigenze di una mobilità sostenibile. Grazie a una delibera comunale, che si rinnova di anno in anno, tutte le auto elettriche possono essere parcheggiate sulle strisce blu del territorio cittadino. In attesa che vengano eseguiti i lavori per l'installazione delle 160 colonnine che dovrebbero essere collocate nel territorio comunale, il servizio garantisce la ricarica delle auto grazie a convenzioni con garage privati distribuiti in diversi punti della città.

Attualmente il servizio conta oltre 7600 utilizzatori. Dopo un leggero calo dovuto alla pandemia, il servizio ha ripreso il suo ritmo, cambiando volto: con l'avvento di monopattini e bici, il tempo medio di utilizzo delle auto elettriche è cresciuto, arrivando in media a 88 minuti di sessioni di noleggio (prima era di poco meno di mezzora). Insomma, sempre di più si sceglie l'auto elettrica per percorsi medio-lunghi mentre per quelli brevi si privilegia la micro-mobilità. Ad utilizzare Amicar Sharing, accanto a una quota stabile di cittadini di Napoli, sono sempre di più turisti, studenti e chi è in visita in città per qualche giorno. Il profilo dell'utente medio è maschio (c'è ancora una bassa presenza di donne che lo utilizza), di età compresa tra i 20 e i 44 anni.

**L'EMERGENZA** Redditi bassi e tasso di occupazione sotto il 50%. Peggio fa solo il Sud-Est della Romania

# Povertà, allarme Campania

*Regione penultima in Europa: quasi uno su due non riesce a far fronte alle spese*

**NAPOLI.** La regione Campania è la seconda più povera d'Europa. Sono dati che impressionano per la loro drammaticità quelli diffusi ieri da Eurostat, che con il suo annuario ha fatto il punto sulla povertà nelle regioni dell'Unione europea. Ebbene, è emerso che la Campania e la Calabria restano tra le prime quattro regioni dell'Ue con una quota più alta di persone a rischio povertà ed esclusione sociale. I dati, aggiornati al 2002, dicono che in Campania si registra il secondo peggiore dato in Europa - dopo il Sud-Est della Romania - con il 46,2%, contro una media europea del 21,6%.

**IL PROBLEMA DEL REDDITO.** In pratica, quasi un cittadino campano su due ha un reddito particolarmente basso e non riesce ad

arrivare a fine mese. Questa condizione può essere attribuita principalmente a lavori precari, intermittenti, o comunque insufficienti: si tratta di una privazione materiale che impedisce alle persone di far fronte alle spese quotidiane, come pagare le bollette o sostituire beni di prima necessità, come scarpe o mobili. Non a caso, le stesse statistiche dicono che meno della metà della popolazione in età lavorativa in Campania lo scorso anno aveva un'occupazione. Tuttavia, è evidente che ci siano anche delle verità che sfuggono alle statistiche.

A iniziare dal lavoro nero, che in Campania contribuisce a tenere le statistiche del Pil particolarmente basse, facendo sfuggire non solo al fisco, ma anche alle rileva-

zioni sui redditi alcuni dati fondamentali per scattare una fotografia fedele delle reali condizioni di cittadini e famiglie. Ma al di là di questo, è indubbio che la povertà e l'esclusione sociale siano aumentati negli ultimi anni in Campania. Bastava guardare la fila lunghissima a Napoli, circa un mese fa, davanti alla sede dei servizi sociali del Comune, dove si consegnavano i documenti per poter poi ritirare la Carta Acquisti alla Posta.

Una situazione che coinvolge non solo la Campania, ma tutto il Sud. Lo testimonia il dato della Calabria che si attesta al quarto posto della classifica dell'Ue.



Comune Stamattina il Consiglio dovrà confermare il provvedimento d'urgenza della giunta per il reclutamento degli educatori

# Asili nido, 60 assunzioni da approvare

*Nella seduta di oggi anche la ratifica dell'Accordo di programma per la zona Est*

**NAPOLI (Renato Casella)** - Il consiglio comunale è chiamato a ratificare una sessantina di assunzioni di educatori negli asili nido. Questo uno dei punti fondamentali della seduta convocata per stamattina alle 9 dal presidente dell'assemblea civica **Vincenza Amato**. L'assemblea civica dovrà ratificare la variazione di bilancio approvata qualche giorno fa dalla giunta in via d'urgenza e necessaria per la modifica alle per le assunzioni del personale scolastico. Altro argomento di peso è la ratifica dell'Accordo di programma firmato dal sindaco per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione urbana

delle aree ferroviarie", su proposta dell'assessora **Laura Lieto**. Sul tavolo anche l'approvazione del progetto di fattibilità per il uovo collegamento in sede propria tra la stazione Alta velocità di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Inoltre, a variante allo strumento urbanistico per l'area di Scampia di cui ai progetti "Restart Scampia - Un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex lotto M", ammesso a finanziamento a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, con il completamento degli interventi di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana. Sarà messa ai voti la convenzione per l'uso pubblico del "Metro Line Five Park", area

adibita a "parco ad uso pubblico destinato a spazi verdi e attrezzature sportive e per il gioco", con annessa area mercatale, in via Provinciale Napoli-via Empedocle, quartiere Pianura.

Fra le proposte dell'opposizione, un ordine del giorno presentato dal consigliere **Catello Maresca** per l'installazione a piazza Municipio di una statua a forma di corno francese che si innalzi quale simbolo di legalità, in onore e memoria di **Giovanbattista Cutolo**.

In apertura dei lavori una serie di interrogazioni, quasi tutte proposte dal gruppo di Forza Italia: fra gli argomenti, Politiche educative e dispersione scolastica nelle

scuole e interventi a sostegno dell'occupazione giovanile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# “Teatro delle persone” il progetto sociale di Davide Iodice

di **Giulio Baffi**

Amore per il teatro, e per chi desidera viverci dentro, pensando e costruendo, giocando e godendo di quel che offre a una società molte volte distratta e a quella che dedica invece attenzione a chi fa fatica ogni giorno per essere in qualche modo felice. Davide Iodice è instancabile motore, anima pensosa e lieta che chiama a raccolta chi, come lui, in questa città vuole essere attento spingendo il suo sguardo il più possibile avanti, attenzione al disagio, amore per il più debole, sacerdote della fantasia che sa anche medicare ferite e sorridere. «Il teatro è luci, ombre, imbarazzo, coraggio, musica, silenzio, azione, pausa, attenzione, libertà. Il teatro è cibo, acqua, prove e memoria, fiducia, amore, disciplina, dedizione», ripete questo maestro sognatore e concreto al tempo

stesso. Da anni il suo sogno laborioso trova attenzione e spazio per costruire incontri e sintonie. Creando spettacoli di rigoroso struggimento. «Facendo teatro si fanno nuove amicizie, nascono amori, s'impara a conoscersi e a conoscere le proprie emozioni e la propria natura esprimendola con *pathos*, fantasia, passione ed empatia. Per questo lo ringraziamo», ripete come un mantra il capofila del progetto “Il Teatro delle Persone”, importante segmento dell'attività del Trianon Viviani, la sala di Forcella che Mari-sa Laurito dirige con ostinata passione, e che con la Fondazione teatrale di Forcella si apre al lavoro di inclusione sociale rivolto alla comunità e al territorio. Si parte con il nuovo programma nell'intensa stagione di spettacoli, chiamando però a raccolta una piccola folla entu-

Da sabato prossimo i nuovi laboratori della sala di Forcella dedicati a musica, drammaturgia, scenografia e regia “Il palco è occasione di amore e amicizia”

siasta di operatori. Dal 30 settembre s'incomincia a lavorare con paziente passione a costruire «la nuova residenza “L'ora in cui non sapevamo niente l'uno dell'altro”, che vede la nascita di una neonata compagnia interculturale nata dal laboratorio “Tutto il mondo è paese” che ora le dà il nome. Iniziativa sostenuta da Trianon Viviani, Dedalus / Officine Gomitoli, in collaborazione con Manovalanza Teatro e la Scuola elementare del Teatro, per la regia di Adriana Follieri, gli arti-

sti di Puteca Celidonia», Davide Iodice mette in fila nomi di amici e colleghi che costruiranno con lui il percorso tracciato. Ognuno con la propria poetica, con il proprio linguaggio, con il proprio entusiasmo. Laboratori ogni martedì e giovedì, spaziando nei linguaggi dello spettacolo e dedicati a diversi ambiti espressivi: “Orchestra”, per la musica d'insieme, a cura di For-gat; i cicli “Offici-

na” e “Ricerca e Creazione”, per drammaturgia, regia e composizione scenica, ancora all'interno dell'offerta formativa della Scuola elementare del Teatro; “Segui la voce/dentro Forcella”, percorso di pedagogia, ricerca e creazione, dedicato ai più giovani e curato da Puteca Celidonia; attività della Compagnia, con attori e attrici con diversa abilità della Scuola elementare del Teatro. Il programma si concluderà a primavera con la seconda edizione del festival “Il Teatro delle Persone”. Dal 21 al 31 maggio 2024, infatti, verranno presentati gli esiti dei laboratori per dare conto alla “città attenta” del lavoro svolto ed a chi ha lavorato, docenti ed allievi, consentire in pubblico la felicità dello stare insieme nel nome e con la lingua generosa del teatro.



▲ **Regista**  
Sopra, il regista Davide Iodice. In alto, uno dei laboratori del progetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA